

MANUEL GRANATIERO, traversiere

inizia giovanissimo lo studio del flauto. Già nel 1989 vince il primo premio al concorso "Fare Musica" di Terranuova (Arezzo). Nel 1991 viene ammesso al corso annuale di Alto Perfezionamento dell' Accademia Musicale Pescarese sotto la guida di Marzio Conti. Sempre nel 1991 vince il Terzo premio al Concorso Internazionale "MittelEuropa" di Cividale del Friuli. Si diploma nel 1994 al Conservatorio L. Refice di Frosinone (da privatista) conseguendo nello stesso anno il "Premier Prix" all' unanimità della giuria del Corso Triennale di Alto Perfezionamento dell' AIF (Accademia Italiana del Flauto) sotto la guida di R. Guiot. Prosegue i suoi studi con A. Marion (Academie de Perfectionnement d'été di Nizza), Irena Grafenauer (Mozarteum di Salisburgo) e Angelo Persichilli (Accademia di S.Cecilia).

Nel 1998 inizia lo studio del traversiere con L. Pontecorvo. Nel 1999 viene ammesso al "Koninklijk Conservatorium" di Bruxelles dove studia il flauto barocco e classico con Barthold Kuijken, Marc Hantai e Frank Theuns e dove si diploma "con distinzione" nel 2004.

Nel 2003 viene selezionato con il gruppo "Quadro Aere Sereno" per l' "International Young Artist's Presentation" di Anversa (Belgio).

Sempre nel 2003 vince l' audizione per ottenere la borsa di studio della Fondazione "Montis Regalis" per poter partecipare alla formazione barocca e classica dell' orchestra "I Giovani della Montis Regalis". Nello stesso anno viene selezionato per partecipare agli Stage del "Centre Culturel de Rencontre de l'Abbaye aux Dames de Saintes" (Francia) e per far parte della Jeune Orchestre Atlantique diretta da P. Herreweghe. Nel 2004 vince le audizioni per partecipare come primo flauto all' orchestra dell' "Académie Baroque Européenne d' Ambronay" diretta da Christophe Rousset. Nel 2005 ottiene una "Mention honorable" al concorso "Musica Antiqua " di Bruges (Belgio).

Ad oggi collabora con alcune delle più importanti Orchestre specializzate nella prassi esecutiva su strumenti d'epoca, sia in qualità di solista che di prima parte: Gli Incogniti (A.Beyer), Academia Montis Regalis (A.De Marchi), Les Talens Lyriques (C. Rousset), Capella Cracoviensis (J.T. Adamus), Accademia Bizantina (O. Dantone), B'Rock, Orchestre des Champs Elysées (P. Herreweghe), Spira Mirabilis, Australian Chamber Orchestra (R. Tognetti), Les Ambassadeurs (A. Kossenko), Le Cercle de l' Harmonie (J. Roher), La Chambre Philharmonique (E.Kravin), Holland Baroque Society, Complesso Barocco (A. Curtis), Concerto Italiano (R.Alessandrini), Ensemble Philidor (Mira Glodeanu), Al Ayre Espanol (E.L.Banzo), Ensemble Cordia (S. Veggetti), Ricercar Consort (P.Pierlot), la Venexiana (C.Cavina), Ausonia Ensemble (F.Haas), Auser Musici (C. Ipata), Les Concerts Lorrain, Harmony of Nations, solo per citarne alcune. Suonando con loro è entrato in contatto con moltissime importanti personalità della Musica Antica e si è esibito sulle scene di tutto il mondo.

Nel 2011 è stato membro di giuria del Concorso Internazionale Principe Francesco Maria Ruspoli.

E' regolarmente invitato come docente in diverse masterclasses. Nel 2016 è stato docente di traversiere ad i corsi internazionali di musica antica di Urbino.

Dal 2016 è regolarmente invitato come docente di traversiere alle masterclasses internazionali di Paesaggi Musicali Toscani a San Quirico d' Orcia.

Dal 2014 al 2017 ha insegnato flauti storici ad i corsi liberi del Conservatorio Morlacchi di Perugia.

Ha registrato per Deutsche Grammophon, Decca, Sony, Naive, Deutsche Harmonia Mundi , Outhere-Music, Zig Zag Territoires, Dinamic, Virgin Classique, Atma Classique, Radio3, Tactus Stradivarius, e la rivista Amadeus.

Nel 2005 ha fondato l'ensemble "Accademia Ottoboni". Il CD Boccherini, registrato con questo ensemble, dedicato alla musica da camera di L. Boccherini e pubblicato con Outhere-Music è

stato premiato come migliore registrazione dell'anno 2015 nella sezione "baroque instrumental" dalla celebre rivista francese Diapason.

Il CD "Nuova Stagione" (2012, Zig-Zag Territoires), di concerti di Vivaldi registrato con l'ensemble "Gli Incogniti" è stato scelto dalla rivista inglese Gramophone tra i migliori sei dischi di musica strumentale barocca dell'anno.

Il CD "BWV or not" (2018, Harmonia Mundi), registrato con l'ensemble Gli Incogniti di sonate di Bach ha vinto il diapason d'or (dicembre 2017).

Nel 2018 è stato scelto come flautista per partecipare ad un' importante spettacolo (The Six Brandenburg Concertos) sui Concerti Brandeburghesi di Bach con la compagnia di danza Rosas diretta da Anna Therese de Keersmaecker che lo ha portato ad esibirsi in alcune delle sale più prestigiose del mondo.